

Un coraggioso esperimento attuato in periferia

# Anche a Parigi il teatro va alla ricerca del pubblico

**Ma sono poi cari gli spettacoli?**  
**Cento lire per vedere « Otto donne »**

## Nostru servizio

PARIGI, 13

Il teatro, in Francia, va alla ricerca del pubblico. « Se voi non andate a teatro, sarà il teatro a venire da voi »; con questo « slogan » è cominciata nella banlieue parigina una operazione destinata ad aumentare gli scarsi favori di cui, anche in Francia, gode la vita teatrale.

Il 15 giugno, a Vincennes,

la Compagnia di Daniel So-

rano inaugurerà un nuovo

teatro mettendo in scena Le

surprise dell'amore, di Ma-

riavova. Anche ad Aubervilliers, lo stesso giorno, sarà

dato il via alla stagione del

Teatro della Comune, il qua-

le diventerà un Centro cul-

tura permanente. I due

nuovi teatri vanno così ad

affiancarsi a quelli di Saint-

Denis, dove lo scorso anno è

stato fondato il « Théâtre Gé-

rard Philipe » e di Boulogne-

Billancourt, dove si è stabili-

tato la Compagnia di Philippe

Leroy.

I francesi guardano con

molto interesse a questo espe-

rimento di decentralizzazio-

ne, il quale viene a modifica-

re sensibilmente la tradizio-

nale geografia del teatro di

Francia. Gabriel Garran-

che dirige il teatro di Au-

bervilliers (provvisoriamente

istallato in una scuola), ha

spiegato che nella periferia

parigina abitata da circa

250.000 persone, non esiste

neppure una sala teatrale.

Nel 1961 e nel 1962 è stato

condotto un primo « espe-

rimento, mettendo in scena a

Aubervilliers prima la Tra-

gedia ottimistica di Visce-

ski e poi L'etole devient rou-

ge. Al primo spettacolo sono

frequentati.

In questi giorni, a Parigi,

si può assistere ad ottime

rappresentazioni con una

spesa che oscilla tra un mi-

nimo di 90 centesimi e un

massimo di 5 franchi e mezzo.

Vale a dire da poco più

di cento lire a circa 700 lire.

Ecco il prezzo del biglietto

(nè primi, nè ultimi posti,

naturalmente) per assistere

ad alcuni spettacoli in scena

in questi giorni (il prezzo è

sempre in franchi, ma si ten-

a presente che un franco

francese corrisponde a po-

più di cento lire italiane):

0,90: Otto donne, ai Bouffes

Parisiens; 1,50: Una domenica

a New York, al Palais Royal

(con Jean-Claude Brialy e

Marie-José Nat); 2,50: Un

amore che non finisce, al Ma-

deleine; 2,75: Victor, à l'A-

thénée; 3: Un castello in Sve-

zia della Sagan e il filo ros-

so, con Curt Jürgens; 4: La

grande orecchie, al Théâtre de

Paris; 4,25: Nozze di sangue

di Lorca, al Vieus Colom-

bier; 5,50: Sacré Leonard, con

Poiret e Seraut al Fontaine-

belle.

Petula Clark torna al cine-

ma. La celebre cantante, che

in Italia ha recentemente

lanciato Charlot, sarà la pro-

tagonista di A couteaux tirati,

diretto da Charles Gérard.

Petula sarà una cantante,

agente dell'Intelligence Ser-

vizio e, contemporaneamente,

commissario di polizia. In

questa triplice veste, Petula

contribuirà all'arresto d'una

banda di pericolosi delin-

quenti internazionali.

\* \* \*

Monica Vitti, Jean-Louis

Trintignant e Jean-Claude

Brialy balleranno un valzer

nel Castello in Svezia. Lo ha

scritto Guy Béart, il quale è

l'autore della colonna sonora

del film. Lo stesso valzer

e un twist saranno interpre-

tati da François Hardy, la

quale, per la prima volta,

interpretò canzoni non sue.

Sarà un mese, questo, par-

zialmente impegnato per il

mondo della musica leggera

italiana: insieme con la « Ribalta »

infatti, scatterà da Torino il

Cantagiro.

M. r.

Daniele Ionio

sulla speciale del Comune di

Sanremo.

Questa « discrezione », questo

non impegnò nei confronti del

festival appare evidentemente

di fatto che gli stessi organi-

zatori di « Ribalta » (le

città che sarà anche ad Acqui

Terme al Congresso della can-

zone), Ricky Gianco (ex mem-

bro del « clan » di Celentano),

Remo Germanni, Tony Cucchiara

(interprete della sigla televi-

siva dell'ultimo Studio uno), C'è

anche Iva Zanicchi, rivelatasi

l'anno scorso a Castrocaro:

Sarà un mese, questo, par-

zialmente impegnato per il

mondo della musica leggera

italiana: insieme con la « Ribalta »

infatti, scatterà da Torino il

Cantagiro.

M. r.

Daniele Ionio

sulla speciale del Comune di

Sanremo.

Questa « discrezione », questo

non impegnò nei confronti del

festival appare evidentemente

di fatto che gli stessi organi-

zatori di « Ribalta » (le

città che sarà anche ad Acqui

Terme al Congresso della can-

zone), Ricky Gianco (ex mem-

bro del « clan » di Celentano),

Remo Germanni, Tony Cucchiara

(interprete della sigla televi-

siva dell'ultimo Studio uno), C'è

anche Iva Zanicchi, rivelatasi

l'anno scorso a Castrocaro:

Sarà un mese, questo, par-

zialmente impegnato per il

mondo della musica leggera

italiana: insieme con la « Ribalta »

infatti, scatterà da Torino il

Cantagiro.

M. r.

Daniele Ionio

sulla speciale del Comune di

Sanremo.

Questa « discrezione », questo

non impegnò nei confronti del

festival appare evidentemente

di fatto che gli stessi organi-

zatori di « Ribalta » (le

città che sarà anche ad Acqui

Terme al Congresso della can-

zone), Ricky Gianco (ex mem-

bro del « clan » di Celentano),

Remo Germanni, Tony Cucchiara

(interprete della sigla televi-

siva dell'ultimo Studio uno), C'è

anche Iva Zanicchi, rivelatasi

l'anno scorso a Castrocaro:

Sarà un mese, questo, par-

zialmente impegnato per il

mondo della musica leggera

italiana: insieme con la « Ribalta »

infatti, scatterà da Torino il

Cantagiro.

M. r.

Daniele Ionio

sulla speciale del Comune di

Sanremo.

Questa « discrezione », questo

non impegnò nei confronti del

festival appare evidentemente

di fatto che gli stessi organi-

zatori di « Ribalta » (le

città che sarà anche ad Acqui

Terme al Congresso della can-

zone), Ricky Gianco (ex mem-

bro del « clan » di Celentano),

Remo Germanni, Tony Cucchiara

(interprete della sigla televi-

siva dell'ultimo Studio uno), C'è